

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 43 del 30-07-2013

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO E CONFERMA ALIQUOTE IMU - ANNO 2013

L'anno **duemilatredecim** il giorno **30** del mese di **Luglio** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	X
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIORENZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDA TEODORO	X
7. SALVI TANIA		18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	X
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	X
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NARDI GIULIO**.

Presiede il Sig. **FIORENZONI CESARE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- RICHIAMATA** la discussione unificata sul bilancio ed argomenti connessi, sviluppatasi come indicato nella precedente deliberazione consiliare n. 40 in data odierna, dando atto che la trascrizione integrale resta acquisita agli atti in formato elettronico, ai sensi dell'art. 57 – comma 8- del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n. 40 del 6 luglio 2012 con la quale veniva approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e venivano determinate le aliquote per l'anno di imposta 2012;
- VISTO** l'art. 52 del decreto legislativo 446 del 15 dicembre 1997, il quale consente ai comuni di poter liberamente regolamentare le proprie entrate, anche tributarie entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, fissato per l'anno 2013 nel 30 settembre 2013;
- ATTESO** che la prevalente dottrina ritiene legittima una norma regolamentare che preveda il rimborso dell'IMU di parte comunale versata per aree fabbricabili che successivamente perdono tale qualifica;
- ATTESO** che tale norma regolamentare è attualmente vigente per l'imposta comunale sugli immobili, mentre non lo è per l'imposta municipale propria poiché in sede di approvazione del regolamento IMU sembrava che ciò non potesse rientrare nelle facoltà del Comune;
- RITENUTO** quindi opportuno ed equo introdurre tale previsione regolamentare anche nel regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) inserendo l'art. 2 bis *“Rimborso per dichiarata inedificabilità”* così recitante:
“1. Per le aree divenute inedificabili compete il rimborso dell'imposta versata sul valore determinato ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con legge 2014/2011 quali aree fabbricabili.
2. Il rimborso suddetto compete per i 2 anni precedenti alla data del provvedimento di adozione del regolamento urbanistico (o della relativa variante) compreso l'anno nella quale il provvedimento è adottato dal Comune. Il rimborso avviene comunque non prima dell'approvazione definitiva del regolamento urbanistico.
3. Per le aree soggette a vincolo espropriativo il sopraindicato rimborso compete per 10 anni.
4. La domanda di rimborso deve avvenire comunque entro il termine di 5 anni dalla data di approvazione definitiva del regolamento urbanistico..
5. Condizione indispensabile affinché si abbia diritto al rimborso di imposta è che:
0B7le aree non siano state oggetto di interventi edili o non siano interessate da concessioni e o autorizzazioni edilizie non ancora decadute;
0B7non risultino in atto azioni, ricorsi o quant'altro avverso l'approvazione del regolamento urbanistico o delle relative varianti.
6. Il rimborso è attivato a specifica richiesta del soggetto passivo, con accettazione delle condizioni richiamate nel presente articolo, secondo le modalità e quant'altro previsto dalla normativa vigente.
7. Le somme dovute a titolo di rimborso sono maggiorate degli interessi nella misura legale.”

RITENUTO inoltre opportuno confermare per l'anno 2013 le aliquote IMU deliberate per l'anno 2012 con delibera di consiglio comunale n. 40 del 6 luglio 2012;
VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
VISTO l'art. 134 - 4 comma - del D. Lgs. 267/00;
Con n. 12 voti favorevoli e n. 6 contrari (Monacchini, Meoni, Manfreda, Milani, Rossi e Pulicani) espressi per alzata di mano dai n. 18 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di integrare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU), approvato con delibera di consiglio comunale n. 40 del 6 luglio 2012 con il seguente art. 2 bis *“Rimborso per dichiarata inedificabilità”* così recitante:
“1. Per le aree divenute inedificabili compete il rimborso dell'imposta versata sul valore determinato ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con legge 2014/2011 quali aree fabbricabili.
2. Il rimborso suddetto compete per i 2 anni precedenti alla data del provvedimento di adozione del regolamento urbanistico (o della relativa variante) compreso l'anno nella quale il provvedimento è adottato dal Comune. Il rimborso avviene comunque non prima dell'approvazione definitiva del regolamento urbanistico.
3. Per le aree soggette a vincolo espropriativo il sopraindicato rimborso compete per 10 anni.
4. La domanda di rimborso deve avvenire comunque entro il termine di 5 anni dalla data di approvazione definitiva del regolamento urbanistico.
5. Condizione indispensabile affinché si abbia diritto al rimborso di imposta è che:
OB7le aree non siano state oggetto di interventi edili o non siano interessate da concessioni e o autorizzazioni edilizie non ancora decadute;
OB7non risultino in atto azioni, ricorsi o quant'altro avverso l'approvazione del regolamento urbanistico o delle relative varianti.
6. Il rimborso è attivato a specifica richiesta del soggetto passivo, con accettazione delle condizioni richiamate nel presente articolo, secondo le modalità e quant'altro previsto dalla normativa vigente.
7. Le somme dovute a titolo di rimborso sono maggiorate degli interessi nella misura legale.”
2. Di confermare per l'anno 2013 le aliquote IMU deliberate per l'anno 2012 con delibera di consiglio comunale n. 40 del 6 luglio 2012;
3. di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. di provvedere altresì ai conseguenti adempimenti secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 dello stesso D.L. n. 201/2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione;
5. di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del d. l. n. 267/2000, con n. 12 voti favorevoli e n. 6 contrari (Monacchini, Meoni, Manfreda, Milani, Rossi e Pulicani) espressi per alzata di mano dai n. 18 consiglieri presenti e votanti.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to CESARE FIOREZZONI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIULIO NARDI